



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

ScuolaInfanzia, Primaria e S.S.1°

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE - tel. 0823/ 435949 - fax 0823/ 402625 - C.F. 93086020612

PEC: ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail: ceic8av00r@istruzione.it www.aldomoramaddaloni.edu.it

Prot.n. 1857 IV.1

Maddaloni, 26.5.2020

DIDATTICA A DISTANZA : CONTESTO- STRUMENTI – METODOLOGIE- VERIFICA – VALUTAZIONE-ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO – A.S. 2019/2020. INTEGRAZIONE AL PTOF

EMERGENZA DA COVID-19 E SCUOLA: CONTESTO NORMATIVO

A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, i provvedimenti normativi d'urgenza adottati, a partire dal 23 febbraio 2020, che hanno avuto impatto sul settore scolastico, sono stati: il **D.L. 6/2020**, il **D.L. 9/2020**, il **D.L. 18/2020** (convertito con modifica con **L. n. 27 del 24.4.2020**, pubblicata sulla GU n.110 del 29-4-2020 - Suppl. Ordinario n. 16), il **D.L. 19/2020** e il **D.L. 22/2020**.

La decisione principale, per contenere il contagio, è stata la sospensione delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado (originariamente, in alcune zone è stata disposta anche la chiusura delle scuole), da cui è derivata l'esigenza di ridefinire l'organizzazione delle attività, che hanno richiesto diversi provvedimenti attuativi delle suddette norme primarie.

Il **D.P.C.M. 4 marzo 2020** ha esteso all'intero territorio nazionale la sospensione - dal 5 al 15 marzo 2020 - dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.

Con i **DD.P.C.M. 9 marzo 2020** e **1° aprile 2020** (attuativo del D.L.19/2020) la sospensione delle attività didattiche e della frequenza delle attività scolastiche sull'intero territorio nazionale è stata prorogata, rispettivamente, fino al 3 aprile 2020, e poi fino al 13 aprile 2020.

Il **D.P.C.M. 10 aprile 2020** - efficace a partire dal 14 aprile 2020, data dalla quale cessano di produrre effetti, tra gli altri, i DD.P.C. 8 e 9 marzo 2020 e 1° aprile 2020 - ha sospeso i servizi educativi per l'infanzia, le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche fino al 3 maggio 2020.

Il **D.P.C.M. 26 aprile 2020**, ha disposto un'ulteriore proroga fino al 17 maggio 2020 e da ultimo il **D.P.C.M. del 17.5.2020** ha prorogato ulteriormente al 15 giugno 2020.

DIDATTICA A DISTANZA

L'**art.1, co. 1, punto g del D.P.C.M. 4 marzo 2020** ha stabilito che *"i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"*.

A seguito della **Nota del DS Prot. 1128VIII.3 del 5.3.2020**, *avente ad oggetto "DAD- Prime indicazioni operative"*, l'I.C.A.Moro ha immediatamente recepito il dettato normativo, con l'intento di tenere vivi i contatti con gli studenti e di vivere la scuola, anche in un periodo di emergenza, in una logica cooperativa e di collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica.

Con le **Note del DS Prot. n. 1165 VI.9 del 9.3.2020** e **Prot. n. 1221 VI.5.1 del 11.3.2020**, **Prot. n. 1235 VIII.3 del 16.3.2020** sono state fornite le successive indicazioni operative, per favorire e sostenere l'implementazione degli strumenti e le modalità della didattica a distanza.

DEFINIZIONE

Secondo **Nota del Ministero dell'Istruzione Prot.n. 388 del 17.3.2020**, avente ad oggetto *"emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"*, per **D.A.D.** si intende *"Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su"*

sistemi e app interattive educative propriamentedigitali”

L'azione didattica a distanza non può sostanzarsi in uno sterile invio di materiali o nella mera assegnazione di compiti, non preceduti da una spiegazione dei contenuti o non seguiti da intervento di chiarimento o restituzione da parte del docente.

La D.A.D., “prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati”

OBIETTIVI

- assicurare la continuità dell'azione didattica;
- adottare un approccio altamente inclusivo, garantendo a ciascun alunno pari opportunità di accesso ad ogni attività didattica
- privilegiare un approccio didattico orientato allo sviluppo di competenze, all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo, per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

STRUMENTI

- **REGISTRO ELETTRONICO.**
- **AXIOS COLLABORA:** sezione del RE, attraverso la quale si possono creare anche interazioni con il gruppo classe, assegnare e correggere esercitazioni, favorire gli interventi degli alunni.
- **PIATTAFORMA G-SUITE FOR EDUCATION:** offre una vasta gamma di **applicativi** (consultabili su https://gsuite.google.com/terms/user_features.html) e di **strumenti necessari** per mettere in comunicazione e **fare interagire docenti e studenti** attraverso slide, avvisi, test, questionari e materiale didattico condivisibili **all'interno delle varie classi tra alunni e docenti.**

Nei casi di difficoltà di accesso ai predetti strumenti digitali, non si esclude il ricorso ad **altri strumenti di comunicazione** come :

- **WHATSAPP**
- **CHAT DIGRUPPO**
- **SKYPE**
- **YOUTUBE**
- **E-MAIL**

RI-PROGETTAZIONE

Come indicato nella **Nota Ministeriale n. 338 del 17.3.2020**, per l'attuazione di una didattica a distanza è necessario **“riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze”**, definendo contenuti e percorsi che siano agili, flessibili e, soprattutto, possano sollecitare uno studio autonomo ed un apprendimento significativo

RUOLI NELLA FASE DI RI-PROGETTAZIONE

- **Dipartimenti Disciplinari e i dipartimenti per classi parallele** per la ridefinizione degli obiettivi formativi individuati nella progettazione iniziale e la **definizione, sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, degli strumenti di verifica e di valutazione più opportuni per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti in questo periodo di sospensione delle attività didattiche**
- **I Coordinatori di Dipartimenti Disciplinari e per classi parallele**, per la promozione della riprogettazione, come **facilitatori della cooperazione e nella sinergia tra e docenti del dipartimento.**
- **La funzione strumentale**, che sovrintende alla gestione del PTOF, con il compito di raccordarsi con i Coordinatori di Dipartimenti Disciplinari e per classi parallele, **per assicurare l'unitarietà tra curricolo d'istituto, progettazione per competenze e riadattamento della progettazione delle attività.**

➤ **I Consigli di classe** per la ratifica della rimodulazione degli obiettivi formativi di ogni disciplina, nonché degli strumenti di verifica e di valutazione e per un bilancio di verifica delle attività svolte.

➤ **I coordinatori di classe, interclasse e intersezione:**

- con l'aiuto dei Referenti di Plesso, per la costante interazione tra i colleghi, al fine di assicurare l'organicità del lavoro,

- con l'aiuto dell'Animatore digitale e del Team Digitale, per far sì che i colleghi meno esperti possano essere supportati e stimolati a procedere in autonomia; per il monitoraggio delle attività e per la relazione con le famiglie per risolvere criticità ed accogliere proposte

➤ **I docenti**, attraverso tale rimodulazione, effettuano la “riprogetta(zione) in modalità a distanza delle attività didattiche, evidenzia(n)do i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”, rendendola disponibile sull'apposita sezione del R.E.

Per evitare “sovrapposizioni”, “il numero dei compiti assegnati viene concordato” con i colleghi “in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo” (Nota Ministero Istruzione).

L'art 73 co.2 bis della L. n. 27 del 24 aprile 2020, che ha convertito con modifica il D.L. n. 18 del 17.3.2020, precisa che per tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza “...le sedute degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado possono svolgersi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia stata prevista negli atti regolamentari interni di cui all'articolo 40 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297»;

ATTIVITA'

E' opportuno che le attività di didattica a distanza si svolgano secondo un ragionevole **bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona, per favorire lo sviluppo autonomo dei contenuti da parte degli alunni secondo i diversi ritmi di apprendimento.**

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Nota ministeriale n. 338 del 17.3.2020 precisa che “è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto “diretto” (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.”

SCUOLA PRIMARIA

La Nota ministeriale precisa che “Occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati.”

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Ministero dell'Istruzione consiglia “ Il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe” al fine di “evitare un peso eccessivo dell'impegno on-line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio”. I docenti hanno cura di predisporre compiti od esercitazioni avvalendosi preferibilmente dei libri di testo, anche nella versione digitale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella Didattica a distanza assume un valore fondamentale la figura del **docente tutor o regista o moderatore** (capace di favorire la “spontanea” propensione dei ragazzi ad esplorare ambienti sconosciuti e stimolanti, a lavorare insieme per risolvere problemi, a raggiungere obiettivi, a realizzare progetti), del **docente facilitatore** (che punta alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento).

Di qui la necessità di far leva su metodologie didattiche innovative, quali il **peer tutoring**, il **cooperative learning**, la **flipped classroom**, per citarne solo alcune, e di gestire adeguatamente la **molteplicità di strumenti e codici di comunicazione**: oltre alle videolezioni, l'attività didattica può essere svolta attraverso powerpoint, link di video educativi e didattici, audiolibri etc...

DIDATTICA A DISTANZA ED INCLUSIONE

Nella didattica a distanza, i devices tecnologici creano, purtroppo, un “diaframma” tra docente ed allievi e nel gruppo di allievi, che rischia di creare un “**divario digitale**” causa di disuguaglianze (tra coloro che riescono a maneggiare autonomamente un’applicazione e coloro che hanno bisogno di supporto anche per registrarsi e accedere; coloro che riescono a seguire una video-lezione, magari prendendo appunti, e coloro che si perdono lungo il percorso, disorientati; coloro che partecipano e coloro che restano confinati in un’isola di silenzio nella classe virtuale).

Per evitare questo rischio, è necessario creare una **comunità solidale di apprendimento**, caratterizzata dal **rispetto delle differenze e specificità individuali**, dalla **condivisione di risorse**, dalla partecipazione di tutti, a seconda delle proprie capacità, potenzialità, competenze, al progetto, dalla diffusione di un **clima di “responsabilità collettiva”**.

Anche nella didattica a distanza l’**inclusione** è soprattutto partecipazione e relazione: con i compagni, con i docenti, con tutta la comunità scolastica, è apprendimento prima di tutto sociale.

Mantenere viva la comunità di classe, in modo particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali, è adesso ancora più importante per evitare che la distanza “fisica” si traduca in distanza relazionale ed emotiva.

Occorre considerare che l’area dello **svantaggio scolastico** è molto più ampia di quella riferibile alla presenza di disabilità o di deficit specifici e che, nel periodo di emergenza che stiamo vivendo, è necessario prestare attenzione a *tutti* i bisogni educativi, in particolare a quelli derivanti da **condizioni di povertà educativa, svantaggio sociale e culturale o dalla non conoscenza della lingua italiana**, cercando di rispondervi non solo con competenze adeguate, ma anche con interventi concreti, come ad esempio la **consegna in comodato d’uso gratuito di device** per la DAD o di strumenti per la connettività.

Ad ogni modo, risulta di primaria importanza una **progettazione educativa condivisa e corresponsabile tra tutti i docenti**, che punti ad una rivalutazione degli obiettivi e delle strategie sulla base del contesto/ambiente domestico in cui l’alunno si trova, utilizzando tutte le risorse a disposizione, con la **centralità della funzione del docente di sostegno**, che potrà sia svolgere interventi individuali a distanza con l’allievo, ma soprattutto partecipare anche alle video-lezioni in compresenza con i docenti curricolari, in modo da non interrompere l’interazione dell’alunno con i compagni e gli altri insegnanti.

La **famiglia** ricopre un ruolo prezioso sia nella fase di riprogettazione che nello svolgimento della attività di didattica a distanza. Il supporto a casa di un adulto risulta fondamentale, per questo motivo non si esclude la programmazione di interventi didattici pomeridiani (quando un familiare non è impegnato nell’attività lavorativa) e si prevede la creazione e la diffusione di tutorial per spiegare ai genitori i passaggi necessari al collegamento, al download dei materiali, al caricamento degli esercizi assegnati e così via.

ALUNNI CON DISABILITÀ

Resta fermo che:

1. Il PEI (eventualmente riadattato) costituisce il principale punto di riferimento.
2. Occorre conservare la relazione e l’interazione a distanza con l’alunno, tra l’alunno e gli altri docenti curricolari, tra l’alunno e gli altri compagni di classe e, come si è precedentemente detto, con la famiglia.
3. Occorre predisporre (qualora se ne ravvisi la necessità) materiale personalizzato e/o individualizzato che l’alunno possa utilizzare con modalità specifiche di didattica a distanza eventualmente concordate con la famiglia.
4. Monitorare, attraverso feedback periodici, il progressivo apprendimento dell’alunno

ALUNNI CON DSA O CON BES

Si richiama integralmente il D.M. 5669 del 12.7.2011 e le relative Linee Guida.

Come specificato nella Nota del Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17.3.2020 “*Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.....Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, è previsto l’assegnazione, in comodato*

d'uso, di devices ovvero di appositi sussidi didattici presenti nella dotazione scolastica o acquisiti anche attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> e all'indirizzo supportoscuole@istruzione.it

In sintesi, per gli alunni con BES e DSA:

1. Il PDP (eventualmente riadattato) resta il principale punto di riferimento.
2. è necessario prevedere, anche nella DaD, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi (libri digitali ecc.). Nel caso di allievi con dislessia o, più ampiamente, con disturbi della lettura, decifrazione e comprensione di testi scritti, che non posseggano o non sappiano utilizzare con disinvoltura strumenti di sintesi vocale è possibile ricorrere alla registrazione del testo oggetto della lezione in file audio o chiedere il supporto di un familiare.
3. è necessario predisporre (qualora se ne ravvisi la necessità) materiale personalizzato e/o semplificato che faciliti l'apprendimento dell'alunno, creando mappe concettuali, schemi, tabelle, utilizzando immagini, o anche testi con semplificazioni grafiche ed elementari testuali
4. è necessario diversificare le attività proposte che potranno essere realizzate in tempi meno pressanti e anche in forma di tutoraggio.

DIDATTICA A DISTANZA E VALUTAZIONE

PREMESSA

La prosecuzione della sospensione della didattica in presenza, per un periodo probabilmente non breve e comunque non definito, implica la necessità di riflettere su modalità e criteri di verifica e valutazione della didattica a distanza, in primo luogo per rendere proficua l'azione didattica nei confronti dei nostri alunni, in secondo per non arrivare impreparati al termine dell'anno scolastico. Questo necessario ripensamento rappresenta una grande opportunità per riflettere e migliorare il nostro modo di valutare.

La **Nota ministeriale n. 338 del 17.3.2020** chiarisce che, pur nell'eccezionalità della situazione è “ *necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione*” e che la valutazione deve avere “*un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi*”. Infatti, se “*l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata*”. Secondo la Nota le “*forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante. La rilevazione delle competenze acquisite durante le attività di Didattica a distanza, costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti.....*”.

L'articolo 87, comma 3-ter, della Legge L. n. 27 del 24.4.2020 (pubblicata sulla GU n.110 del 29-4-2020 - Suppl. Ordinario n. 16) **di conversione con modifica del D.L. 18 del 17.4.2020** stabilisce che “ ***La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62***”.

L'art. 2 co. 2 dell' O.M. n. 11 del 16.5.2020 “*concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti*” stabilisce che “**il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al PTOF**”.

Il **Dlgs n. 62/2017**, all'art.1 co.1 sottolinea che la valutazione “**ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze**”. Al comma successivo indica come la valutazione debba essere “**coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche,**

con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida” e che essa “è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.”

CRITERI GENERALI

- 1- **privilegiare la valutazione formativa** (processi) con feedback da parte del docente e autovalutazione dell'alunno. Fondamentale “monitorare” non solo gli apprendimenti, ma lo stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...).
- 2- puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, considerata anche l'impossibilità di controllo diretto dell'attività.
- 3- privilegiare la valutazione dei **processi** e non degli **ESITI**.
- 4- **costruire una prospettiva incoraggiante** per gli alunni, valorizzando soprattutto gli esiti e gli atteggiamenti positivi.
- 5- inserire l'eventuale valutazione negativa all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e **prevedere sempre una possibilità di recupero**.
- 6- considerare e valutare l'atteggiamento e la disponibilità dei ragazzi a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità) **portando avanti la prospettiva della** valutazione delle competenze, in particolare: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa.
- 7- non forzare nel virtuale una riproduzione delle modalità di verifica in presenza, ma cambiare i paradigmi.
- 8- privilegiare compiti autentici piuttosto che richieste di contenuti.
- 9- tenere conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei tempi di consegna di esercitazioni, compiti, verifiche.

INDICATORI

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, in cui acquistano più significativa valenza le competenze trasversali, responsabilità e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione non può essere basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari ma deve privilegiare modalità di verifica e valutazione che tengano conto soprattutto del processo e non solo degli esiti.

Pertanto, oltre a quelli squisitamente disciplinari, dovranno essere presi in massima considerazione anche i seguenti indicatori

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- atteggiamento responsabile
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica dei processi di apprendimento non deve aver come unico obiettivo la valutazione giudicante ma anche e soprattutto l'indagine diagnostica del processo.

A questo scopo è necessario:

I. VERIFICARE LA PRESENZA E LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Solo dopo aver verificato l'assenza di difficoltà da parte delle famiglie (assenza dispositivi e connessione) per la partecipazione alla DAD, potranno essere verificate:

- le presenze on line durante le videolezioni;
- il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.

II. VERIFICARE GLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica, anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Possono essere effettuate:

a) Verifiche orali

Tramite l'applicazione Google Meet, Axios Collabora o altri strumenti, con collegamento al piccolo gruppo o a tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'**interrogazione** (quesito/risposta) o di **colloquio colto** (dialogo con ruoli definiti), o di **conversazione** (informale e spontanea), o di restituzione di un lavoro effettuato. Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il successo formativo dell'allievo.

b) Verifiche scritte:

-  In modalità **sincrona** possono essere effettuate:
- Somministrazione di test (Quiz di Moduli o con altre piattaforme);
 - Somministrazione di verifiche scritte consegnate tramite Axios Collabora, Google Classroom, altre piattaforme.

 In modalità **asincrona** si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom, Axios Collabora o altra piattaforma di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

c) Prove autentiche:

Come da programmazione per competenze, si può richiedere ai ragazzi di svolgere **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento (magari gli alunni più grandi anche in modalità teamwork, ovviamente on-line). La somministrazione di prove autentiche **attraverso Mail, G. Suite, altro**, consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare, a capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.

d) Esercitazioni pratiche, laddove la specificità della disciplina lo consenta o, addirittura, lo consigli.

Tutte le valutazioni, dalla vengono registrate con voto numerico sul registro elettronico, in quanto report di un percorso di apprendimento.

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, non è opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale copiatura, ma è bene valutare "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

E' necessario che gli studenti effettuino prove di verifica collegate agli argomenti disciplinari trattati dai vari docenti (programmazione didattica rimodulata).

Tali prove dovranno costituire la base per la valutazione finale del II quadrimestre, sia per gli alunni delle classi intermedie (Scuola primaria, Scuola secondaria di I grado), sia per il voto di ammissione agli esami di Stato conclusivi del I ciclo, salvo ordinanze dispositive in merito alle modalità di espletamento degli stessi (a tal proposito vedasi paragrafo successivo) .

E' importante, dunque, che la partecipazione degli studenti, in ambito di prova di verifica a tempo, e non di pura esercitazione, sia programmata e sollecitata per la partecipazione in presenza di tutti gli alunni per evitare somministrazione di prove di verifica che non trovino poi riscontro nella totalità degli allievi.

D.L. 8 APRILE 2020, N. 22 "MISURE URGENTI SULLA REGOLARE CONCLUSIONE E L'ORDINATO AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO E SULLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DISTATO"

L' **art. 1 co.4 del DL n. 22/ 2020** stabilisce che nel caso in cui l'**attività didattica in presenza** delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione non possa riprendere entro il 18 maggio 2020, ovvero per ragioni sanitarie non possano svolgersi esami in presenza, Ministro dell'istruzione adotta una o più ordinanze in cui sono definite:

"a) le modalità, anche telematiche, della valutazione finale degli alunni, ivi compresi gli scrutini finali, in deroga all'articolo 2 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e all'articolo 4 del decreto del

Presidente della Repubblica n. 122 del 2009;

b) la sostituzione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale da parte del consiglio di classe che tiene conto altresì di un elaborato del candidato, come definito dalla stessa ordinanza, nonché le modalità e i criteri per l'attribuzione del voto finale, con specifiche disposizioni per i candidati privatisti, salvaguardando l'omogeneità di svolgimento rispetto all'esame dei candidati interni, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo n. 62 del 2017".

Al **co.2** viene specificato che dette ordinanze definiscono "le strategie e le modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020 nel corso dell'anno scolastico successivo, a decorrere dal 1° di settembre 2020, quale attività didattica ordinaria. L'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti tiene conto delle specifiche necessità degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, alle indicazioni nazionali per i licei e alle linee guida per gli istituti tecnici e professionali".

Il **co.6**, riguardo all'ammissione degli studenti all'esame di Stato di primo grado, dispone che **per il solo anno scolastico 2019/20 si prescinde dai requisiti previsti dagli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, e 10, comma 6, del D.lgs. 62/2017.**

VALUTAZIONE DEGLI ESITI FINALI DI APPRENDIMENTO PER L'A.S. 2019/2020 E STRATEGIE E MODALITÀ DELL'EVENTUALE INTEGRAZIONE E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 1 E 2 DEL D.L. 8 APRILE 2020, N. 22.- ORDINANZA MINISTERIALE N.11 DEL 16.5.2020.

L'art. 3 dell' O.M. n. 11 del 16.5.2020, "concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti" precisa che:

1. La **valutazione** è condotta ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 62/2017.
2. Gli alunni sono **ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3** (che recita "I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.), **all'articolo 5, comma 1** (che recita "ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe) e **all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo 62/2017** (che recita "2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale).
3. I docenti titolari della classe e del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni **sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.**
4. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva **anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline**, che vengono riportati nel **verbale di scrutinio finale** e nel **documento di valutazione**.
5. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di **votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati**, gli insegnanti titolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

6. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 2 del Decreto del MIUR 3.10.2017 n.742, concernente la **certificazione delle competenze** (al termine della scuola primaria e del I ciclo) e si **deroga** all'art. 4 co.2 e 3 del predetto decreto (relativamente all'**integrazione** predisposta a cura dell'**INVALSI**).

7. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di **alcun elemento valutativo** relativo all'alunno, **per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete**, bensì a situazioni di mancata o **sporadica frequenza** delle attività didattiche, **già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico**, il consiglio di classe, **con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.**

8. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti .

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI CON DISABILITA'

L'**art.5 co 1** dell' O.M. n. 11 del 16.5.2020 dispone che "Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla **valutazione sulla base del piano educativo individualizzato**, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato".

ALUNNI CON DSA O CON BES

L'**art. 5, co 2, 3 e 4** dell' O.M. n. 11 del 16.5.2020 stabilisce che" Per gli **alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati** ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la **valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato**. Per gli **alunni con bisogni educativi speciali non certificati**, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al punto precedente. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato

In allegato al presente documento, sono riportate le seguenti **griglie di valutazione**:

- **Griglia di valutazione S. Secondaria di 1° grado (All.1)**
- **Griglia di valutazione S. Primaria (All.2)**
- **Griglia di valutazione S. Infanzia (All.3)**
- **Griglia di valutazione Alunni con DA (All.4)**

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO E PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (art. 6 - O.M. n. 11 del 16.5.2020)

Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni **inferiori a sei decimi o di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i **docenti contitolari della classe o il consiglio di classe** predispongono un **piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è **allegato al documento di valutazione finale**.

I **docenti contitolari della classe o il consiglio di classe** individuano, altresì, le **attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento** e li inseriscono in una **nuova progettazione** finalizzata alla definizione di un **piano di integrazione degli apprendimenti**.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le **attività relative al piano di integrazione** degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono **attività didattica ordinaria e hanno inizio** a decorrere **dal 1° settembre 2020**.

Le attività del piano **integrano**, ove necessario, il **primo periodo didattico** (trimestre o quadrimestre) e

comunque proseguono, se necessarie, **per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.**

Esse sono realizzate attraverso **l'organico dell'autonomia**, adottando ogni forma di **flessibilità didattica e organizzativa** e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le **iniziative progettuali.**

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche e nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, nonché tra la scuola secondaria di primo e la scuola secondaria di secondo grado, **il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.**

In allegato al presente documento, sono riportati:

- **Modello piano di apprendimento individualizzato(All.5)**
- **Modello piano di integrazione degli apprendimenti.(All.6)**

SITUAZIONI PARTICOLARI (art. 8 co. 2 - O.M. n. 11 del 16.5.2020)

Gli **esami di idoneità per l'ammissione alle classi intermedie di tutti i gradi scolastici**, ivi compresi gli esami di cui agli articoli 10 e 23 del Decreto legislativo, nonché gli esami integrativi per l'ammissione alla frequenza di classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado sono svolti, **in presenza entro il 1° settembre 2020, o comunque entro l'inizio della sessione straordinaria** di cui all'articolo 17, comma 11 del Decreto legislativo.

Le disposizioni tecniche concernenti le **misure di sicurezza** per lo svolgimento degli esami di idoneità saranno diramate con **successive indicazioni**, sentite le autorità competenti e informate le OO.SS (**art. 10-** O.M. n. 11 del 16.5.2020)

VALUTAZIONE FINALE-ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020 - AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 1 E 2 DEL D.L. 8 APRILE 2020, N. 22- ORDINANZA MINISTERIALE N. 9 DEL 16.5.2020

ESAME DI STATO CONCLUSIVO COINCIDE CON LA VALUTAZIONE FINALE

Secondo l'**art.1 co. 1** dell' O.M. l'**esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione,per l'anno scolastico 2019/2020, coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.**

PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO

In base all'**art.2 co. 2** dell'O.M. **“ in sede di valutazione finaleil consiglio di classe tiene contodell'elaborato** prodotto dall'alunno.

INDIVIDUAZIONE, ASSEGNAZIONE E TIPOLOGIA DEGLI ELABORATI

L'**elaborato** è inerente ad una **tematicaconcordata** dall'alunno con i docenti della classe ed **assegnata** dal consiglio di classe (art. 3co.1)

ALUNNI DA O CON DSA

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento **l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale** sono condotte **sulla base**, rispettivamente, del **piano educativo individuale** e del **piano didattico personalizzato** (art.2 co. 3)

La tematica

- è individuata, per ciascun alunno, tenendo conto delle **caratteristiche personali e dei livelli di competenza**dell'alunno stesso;
- consente l'impiego di **conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in**contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline. (art. 3 co.2)

L'**elaborato consiste in un prodotto originale**, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di:

- testo scritto,**
- **presentazione anche multimediale,**
- mappa o insieme di mappe,**
- filmato,**

-produzione artistica o tecnico- pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzomusicale. (art. 3 co.3)

A cura del coordinatore di classe, la tematica assegnata dal Consiglio di Classe è comunicata, a ciascun alunno, sia attraverso il R.E., nella sezione “registro del docente” - assegno giornaliero- lezione individuale- compito - elaborato sulla tematica individuata, sia su Classroom.

TERMINI E MODALITA' DI TRASMISSIONE DELL'ELABORATO

Prima della presentazione, gli alunni delle classi terze **trasmettono l'elaborato** al consiglio di classe, **in modalità telematica** (art. 3 co.1), ossia:

- inviandolo **all'indirizzo e-mail** istituzionale cei8av00r@istruzione.it, **entro la data indicata nel calendario**, approvato in sede di collegio dei Docenti, che sarà comunicato con apposita circolare
- caricandolo su **Classroom** (come restituzione del compito assegnato dal C.d.C.), in modo che lo stesso potrà essere esaminato da tutti i docenti del Consiglio di Classe, prima della presentazione orale.

MODALITA' E TERMINI DELLA PRESENTAZIONE DELL' ELABORATO

Ai sensi dell' art.4 co.1 dell'O.M. n. 9 del 16.5.2020, la **presentazione dell'elaborato, davanti ai docenti del consiglio di classe**, deve avvenire **oralmente** e in **modalità telematica** (in videoconferenza, attraverso la funzione Classroom della Piattaforma G-Suite), da parte di ciascun alunno, che avrà a disposizione complessivamente 20 minuti.

La presentazione orale si svolge **entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno**, secondo il **calendario** (stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe- art.4 co.3), già approvato in sede di collegio dei Docenti e che sarà comunicato con apposita circolare.

ASSENZA O IMPOSSIBILITA'

Per gli alunni risultati **assenti alla presentazione, per gravi e documentati motivi**, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in **data successiva** e, comunque, **entro la data di svolgimento dello scrutinio finale** della classe.

1. In caso di **impossibilità a svolgere la presentazione orale** entro i termini previsti, il **consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato** inviato dall'alunno (art.4 co.5).

MODALITA' E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

L'elaborato è **valutato** dal consiglio di classe, **anche in riferimento alla presentazione**, sulla **base della griglia di valutazione** appositamente predisposta dal **collegio dei docenti**, con **votazione in decimi**. (art.6)

In allegato al presente documento la

- **Griglia per la valutazione dell'Elaborato (All.7)**

MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

In sede di **scrutinio finale**, che si svolgerà, per ciascuna classe, secondo il Calendario deliberato dal Collegio dei Docenti, il consiglio di classe procede alla **valutazione finale** dell'a.s. 2019/20 degli alunni delle classi terze, **sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza**.

Le **valutazioni** conseguite nelle **singole discipline** sono riportate **nel verbale di scrutinio** e nel **documento di valutazione finale** relativo all'anno scolastico 2019/20. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 7 co.1)

Terminate le operazioni di cui al comma 1, tenuto conto del **percorso scolastico triennale**, della **valutazione dell'elaborato** e della **presentazione orale** dello stesso, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la **valutazione finale, espressa in decimi**. (art. 7 co.2)

L'alunno consegue il **diploma conclusivo** del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale

dialmeno sei decimi. (art. 7 co.3)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE

Per l'attribuzione del voto finale il Consiglio di Classe, procede, in una dimensione complessiva alla :

2. **valutazione finale degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza**, secondo la griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti, espressa come media decimale (**All.1**);
3. **valutazione dell'elaborato finale**, cui si tiene conto **anche della presentazione orale**, secondo la griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti ed espressa in decimi,(**All.7**)
4. **valutazione del percorso scolastico triennale** dell'alunno, espressa in decimi, tenendo conto del progresso degli apprendimenti in termini di processi, conoscenze, abilità, competenze maturate e del comportamento tenuto nel corso del triennio. Tale valutazione è espressa sulla base della **Rubrica valutativa**, che si allega. (**All.8**)

Il **voto finale** si ottiene sommando le valutazioni riportate in ognuno dei tre elementi summenzionati e dividendo il risultato per 3. Nel caso in cui il risultato della divisione sia un numero decimale, esso si arrotonda all'unità inferiore, se la frazione è inferiore a 0,5e all'unità superiore,se la frazione è uguale o superiore a0,5. (vedi **All.9**)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere **accompagnata dalla lode**, con **deliberazione all'unanimità** del consiglio di classe, **in relazione alle valutazioni** conseguite nel percorso scolastico **del triennio**. (**Art. 7 co.4**).

La votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'**unanimità** del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio (media, non arrotondata, non inferiore a dieci decimi per ciascun anno scolastico).

Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. (art. 7 co.5)

Nel **diploma finale** rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle **tabelle affisse all'albo** di istituto **non** viene fatta **menzione** delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (**Art. 7co.6**)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la **certificazione delle competenze** ai sensi del Decreto competenze (Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742) (**Art. 8**)

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (D.M. 742/2017, art. 4 comma5)

I modelli di certificazione sono in allegato al D.M. n. 742/2017:

- **Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuolaprimaria**
- **Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo diistruzione**

Approvato dal Collegio dei docenti con Delibere n.2 e 3 del 22.5.2020

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ATTIVITÀ di DIDATTICA A DISTANZA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA _____

ALUNNO _____

Periodo

Dal 12/03/2020 al ____ / ____ / ____

CLASSE _____ SEZIONE _____

DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO		SOFT SKILLS	GIUDIZIO	VALUTAZIONE	
SAPER E	Conoscenza dei contenuti disciplinari	• Capacità comunicativa • Capacità di apprendere in maniera continuativa	OTTIMO	2,5	
			BUONO	2	
			SUFFICIENTE	1,5	
			INSUFFICIENTE	1	
SAPER FARE	Competenze specifiche disciplinari	• Capacità di gestione delle informazioni • Capacità di pianificare ed organizzare • Capacità di problem solving	OTTIMO	2,5	
			BUONO	2	
			SUFFICIENTE	1,5	
			INSUFFICIENTE	1	
SAPER ESSERE	Competenze trasversali	• Capacità di relazione a distanza (sa/non sa distinguere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con i docenti; assume/non assume atteggiamenti corretti e adeguati al contesto; offre/non offre supporto ai compagni) • Responsabilità e adattabilità (rispetta/non rispetta: tempi e consegne; svolge/non svolge le attività sincrone o asincrone con attenzione, adattandosi/non adattandosi alle modalità della DAD) • Interesse e partecipazione (partecipa alle attività a distanza in modo attivo, costante, regolare, vario, saltuario, solo se stimolato, passivo) • Competenza Digitale (usa/non usa con autonomia e consapevolezza strumenti informatici per reperire informazioni e produrre elaborati digitali originali)	OTTIMO	5	
			BUONO	4	
			SUFFICIENTE	3	
			MEDIOCRE	2	
			INSUFFICIENTE	1	
PUNTEGGIO _____				VOTO ____/10	
LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (I)	LIVELLO BASE (B)	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO (Z)		
9 – 10	7 – 8	6	Assenza di interazione con DaD		

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO -MADDALONI(CE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA - SCUOLA PRIMARIA
a.s. 2019/2020

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

Periodo

Dal 12/03/2020 al ____/____/____

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

DESCRIPTORI DI OSSERVAZIONE	INSUFFICIENTE 1	SUFFICIENTE 2	DISCRETO 3	BUONO 4	OTTIMO 5
CAPACITÀ DI RELAZIONI A DISTANZA <i>Distingue i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con i docenti.</i>					
PARTECIPAZIONE <i>Partecipa alle attività sincrone e/o asincrone.</i>					
INTERESSE/ FIDUCIA IN SE' <i>Rispetta tempi e consegne. Svolge le attività proposte.</i>					
COMPETENZE DISCIPLINARI Disciplina: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ATTIVITA' DI DIDATTICA ADISTANZA
SCUOLADELL'INFANZIA
3/4/5 ANNI**

PLESSO: _____ **SEZIONE:** _____ **ANNI:** _____

ALUNNO: _____

	LIVELLO RAGGIUNTO				
METODO ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Non rilevato per assenza/mancata attivazione per la classe	MAI	A VOLTE	SPESSO	SEMPRE
Svolge con impegno, interesse e motivazione tutte le attività proposte					
È regolare nella consegna dei compiti, degli esercizi, dei materiali o dei lavori assegnati (pratici e/o teorici)	Nessun invio	Selettivo occasionale	Saltuario ma con recupero di consegne precedenti	Abbastanza puntuale	Puntuale
Partecipa alle attività (video/audio lezioni)					
L'alunno partecipa in modo:	Passivo	Solo se stimolato	Vario e saltuario	Regolare	Attivo e costante
COMUNICAZIONE E LINGUAGGI	Non rilevato per assenza/mancata attivazione per la classe	MAI	A VOLTE	SPESSO	SEMPRE
Ricerca lo scambio comunicativo con gli insegnanti					
Comunica in maniera chiara, lineare ed efficace attraverso messaggi orali, scritti e grafici nei vari contesti vissuti					
Capacità di relazioni a distanzal'alunno/a sa distinguere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente					
ALTRE COMPETENZE	Non rilevato per assenza/mancata attivazione per la classe	MAI	A VOLTE	SPESSO	SEMPRE
Pianifica il proprio lavoro e mostra consapevolezza circa il proprio percorso formativo (autovalutazione,					

autonomia operativa, ...)					
Riconosce, esprime e gestisce le proprie emozioni sulle attività proposte e la situazione vissuta					
Mostra un atteggiamento propositivo e costruttivo di condivisione con il proprio gruppo					
Contribuisce in modo originale e fornisce interpretazioni e punti di vista personali sulle attività proposte	MAI	Incompleto superficiale apporto personale non adeguato all'attività	Abbastanza completo essenziale apporto personale non sempre adeguato all'attività	Completo e adeguato apporto personale nel complesso adeguato all'attività	Apprezzabile approfondito apporto personale all'attività
Rispettatempi e consegne svolgendo le attività con attenzione e ordine	MAI	Non ordinata e poco precisa	Sufficientemente ordinata e precisa	Non sempre ordinata e precisa	Ordinata e precisa

DATA

IL TEAM DOCENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO - MADDALONI (CE)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA
per alunni D.A. con PEI
a.s. 2019/2020**

ALUNNO _____

CLASSE _____ SEZIONE _____

Periodo

Dal 12/03/2020 al ____/____/____

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE	INSUFFICIENTE 1	SUFFICIENTE 2	DISCRETO 3	BUONO 4	OTTIMO 5
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
COMPETENZE DISCIPLINARI Disciplina: _____					
<i>Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).</i>				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

ScuolaInfanzia,PrimariaeS.S.1°

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE - tel. 0823/ 435949 - fax 0823/ 402625 - C.F. 93086020612

PEC:ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail:ceic8av00r@istruzione.it www.aldomoromaddaloni.edu.it

All.5

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Scuola

a.s. 2020/2021

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO			
Alunno _____			
Classe _____ Sezione _____			
DISCIPLINE	ARGOMENTI/ CONTENUTI da consolidare	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO da conseguire	STRATEGIE per il miglioramento dei livelli di apprendimento
TEMPI DI ATTUAZIONE Primo quadrimestre con verifica ed eventuale riprogrammazione nel secondo quadrimestre			
VALUTAZIONE La valutazione formativa terrà conto del processo di apprendimento, delle osservazioni sistematiche e dell'eventuale autobiografia cognitiva			

Maddaloni,

Il Consiglio di classe/ I docenti contitolari della classe



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

ScuolaInfanzia,PrimariaeS.S.1°

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE - tel. 0823/ 435949 - fax 0823/ 402625 - C.F. 93086020612

PEC:ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail:ceic8av00r@istruzione.it www.aldomoromaddaloni.edu.it

All.6

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola

a.s. 2020/2021

UNITA' INTEGRATA DI APPRENDIMENTO		
Classe _____ Sezione _____		
DISCIPLINE	ATTIVITA' DIDATTICHE NON SVOLTE Rispetto alla progettazione di inizio anno	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Fase di applicazione	Anno scolastico 200/21	
Tempi	Primo quadrimestre – con verifica ed eventuale riprogrammazione nel secondo quadrimestre	
Metodologia		
Strumenti		
VALUTAZIONE	Valutazione formativa che tiene conto dei processi di crescita; osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive	

Maddaloni,

Il Consiglio di classe/ I docenti contitolari della classe



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

ScuolaInfanzia,PrimariaeS.S.1°

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE - tel. 0823/ 435949 - fax 0823/ 402625 - C.F. 93086020612

PEC:ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail:ceic8av00r@istruzione.it www.aldomoromaddaloni.edu.it

AII.7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATO- A.S. 2019-2020

ALUNNO CLASSE.....SEZ.....

- PRESENTAZIONE ORALE :Data Ora
○ MANCATA PRESENTAZIONE ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI				
	2,5	2,00	1,5	1,00	PUNTI
Originalità dei contenuti	Elaborato che, per impostazione e svolgimento, evidenzia spiccati tratti di creatività ed originalità dei contenuti	L'elaborato presenta interessanti ed evidenti tratti di creatività ed originalità dei contenuti	L'elaborato si presenta adeguato e presenta poca originalità nella scelta dei contenuti	Elaborato è essenziale nei contenuti ma privo di originalità	
Coerenza con l'argomento assegnato	L'argomento è trattato in modo molto chiaro, completo e coerente. L'impostazione dell'elaborato risulta organica e ben strutturata, rivela padronanza dei concetti e della loro relazione.	L'argomento è trattato in modo chiaro, completo e coerente. L'impostazione dell'elaborato risulta coerente e ben articolata nell'esposizione dei concetti e della loro relazione.	L'argomento è trattato in modo abbastanza chiaro e preciso. L'impostazione dell'elaborato è coerente e adeguatamente articolata nelle sue parti e nell'esposizione delle relazioni tra i concetti	L'argomento è trattato in modo semplice e lineare, anche se in molte parti essenziale. L'impostazione è sufficientemente coerente e articolata nelle sue parti, rivela una scarsa padronanza dei concetti e della loro relazione.	
Chiarezza espressiva	Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto. Il linguaggio specifico delle discipline è appropriato ed utilizzato con molta sicurezza e padronanza.	Il lessico adoperato risulta adeguato ed appropriato al contesto; il linguaggio specifico delle discipline è utilizzato con una buona sicurezza e padronanza.	Il lessico adoperato risulta abbastanza adeguato ed appropriato al contesto il linguaggio specifico delle discipline è utilizzato con una sufficiente sicurezza e padronanza.	Il lessico adoperato risulta semplice, essenziale e con ripetizioni. Il linguaggio specifico delle discipline è utilizzato con una scarsa sicurezza e padronanza.	
Presentazione orale	Presenta l'elaborato in modo originale e personale, individuando autonomamente e criticamente i collegamenti tra il proprio lavoro e le discipline	Presenta l'elaborato in modo piuttosto originale, individuando nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di alcune discipline	Presenta l'elaborato in modo adeguato, individuando semplici nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di alcune discipline	Presenta l'elaborato in maniera non del tutto autonoma. Se guidato, riesce ad esporre e a fare semplici nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di alcune discipline	
TOTALE					

Giudizio	Punteggio 9,5-10	Voto10	☐
	Punteggio 8,5-9	Voto9	☐
	Punteggio 7,5-8	Voto8	☐
	Punteggio 6,5-7	Voto7	☐
	Punteggio 5,5- 6	Voto6	☐
	Punteggio 4,5-5	Voto5	☐
	Punteggio 4	Voto4	☐

Il consiglio di Classe



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1°

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE - tel. 0823/ 435949 - fax 0823/ 402625 - C.F. 93086020612

PEC: ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail: ceic8av00r@istruzione.it www.aldomoromaddaloni.edu.it

AII.8

RUBRICA VALUTATIVA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL PERCORSO TRIENNALE A.S.2019-2020

	LIVELLI					
PUNTEGGIO DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE*	5	6	7	8	9	10
Calcolato sulla base delle medie finali conseguite per ogni anno scolastico						
Percorso triennale	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.	Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"

ScuolaInfanzia,PrimariaeS.S.1°

Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE - tel. 0823/ 435949 - fax 0823/ 402625 - C.F. 93086020612_

PEC:ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail:ceic8av00r@istruzione.it www.aldomoromaddaloni.edu.it

All.9

SCRUTINIO FINALE CLASSI III -SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- A.S. 2019-2020

ALUNNO _____							
_____ CLASSE _____ SEZ. _____							
A) Media Scrutinio a.s.2019-20	B) Percorso triennale			C) Valutazione elaborato	Voto finale (A+B+C) : 3		Lode*
	MEDIA FINALE I ANNO	MEDIA FINALE II ANNO	MEDIA FINALE III ANNO				
Valore in decimali	valore in decimi calcolato sulla base delle medie finali conseguite per ogni anno scolastico			Valore in decimi	Valore in decimali	Valore arrotondato	

*Con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, la lode può essere attribuita agli alunni che conseguono la media, non arrotondata, non inferiore a dieci decimi per ciascun anno scolastico del percorso triennale.